

Bando per manifestazione di interesse alla realizzazione di sportelli di Informazione per stranieri previsto dal Protocollo d'Intesa “Programma immigrazione 2014” tra la Regione Autonoma FVG e l'Ambito distrettuale I.2 – I.3.

Gli Ambiti distrettuali I.2 e I.3 del territorio provinciale di Trieste hanno siglato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il Protocollo d'Intesa dd. 17 settembre 2014, in materia di Programma Immigrazione, Azione 4.1 “Servizi territoriali e sociali” individuando nel Comune di Trieste l'Ente capofila, per la realizzazione di interventi e azioni da realizzarsi entro il 30 settembre 2015.

Al fine di dare compiuta attuazione al citato protocollo, è stato predisposto il Piano Territoriale Immigrazione, approvato dalla Regione con decreto n. 4092 dd. 07.11.2014 avente, tra gli obiettivi del 2015, lo scopo di realizzare e gestire una rete di sportelli di prima informazione, operanti sul territorio dei due Ambiti secondo una logica di collaborazione e di interconnessione nel sistema integrato dei servizi informativi.

La finalità del presente Bando è quella di individuare i soggetti del terzo settore interessati a co-progettare gli interventi e azioni previste dal Piano Territoriale assieme al tavolo di lavoro composto degli Ambiti I.2 e I.3.

I) OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ RICHIESTA

Per ridurre la distanza tra l'individuo straniero, i servizi e le istituzioni, il programma immigrazione persegue l'intento di mantenere e sostenere nel settore informativo, sportelli che operino insieme ai servizi informativi promossi dalla Regione, con lo sportello per l'immigrazione della Prefettura e con l'ufficio per l'immigrazione della Questura, seguendo una logica di collaborazione all'interno di un sistema integrato di servizi informativi. Tale sistema di servizi è funzionale per l'inserimento e reinserimento delle persone straniere.

Si prevedono le seguenti funzioni :

a) *Informazioni e orientamento rispetto a:*

- diritti e doveri dello straniero che vive in Italia;
- leggi in materia di immigrazione e relative circolari di attuazione;
- procedure di rilascio/rinnovo/aggiornamenti permessi di soggiorno e carta di soggiorno;
- rilascio del visto d'ingresso e gestione del soggiorno per il lavoro in casi particolari, ex art.27;
- procedure per il decreto flussi stagionali e non;
- servizi sociosanitari, strutture di accoglienza, corsi di italiano, servizi per il lavoro.

b) *Consulenza e assistenza per:*

- avviare procedure di ricongiungimento familiare;
- avviare azioni legali nei casi specifici di rigetto, o altra motivazione, del rinnovo o rilascio del permesso di soggiorno;

- supporto, ad imprenditori stranieri, del rilascio del visto d'ingresso e nella gestione di lavoro subordinato di cittadini stranieri e comunitari;
- la conversione del permesso di soggiorno da studio a lavoro subordinato o autonomo) Art 6. D. Lgs. (286/98);
- la procedura volta all'acquisto della cittadinanza italiana e alla naturalizzazione.

c) *Servizi:*

- aiuto nella compilazione della documentazione burocratica e del rinnovo del permesso di soggiorno, richiesta del nulla osta per ricongiungimento familiare;
- aiuto nella compilazione del nulla osta alla Conversione del permesso di soggiorno da studio a lavoro, subordinato o autonomo (Art. 6 D. Lgs. 286/98);
- richiesta di convocazione per la stipula del contratto di soggiorno per stranieri, che hanno raggiunto la maggiore età o che hanno conseguito il diploma di laurea o di laurea specialistica in Italia;
- richiesta di partecipazione al test di conoscenza della lingua italiana ai fini del rilascio del Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- aiuto nella compilazione del modulo delle domande di sostegno economico;
- servizio di accompagnamento verso le organizzazioni sindacali, consulenza e supporto specifico in materia di diritto del lavoro e tutela sindacale;
- servizio di accompagnamento presso le Istituzioni territoriali.

Si prevedono inoltre attività di sostegno ad eventi che realizzino l'incontro tra italiani e immigrati, in un settore interculturale, al fine di favorire la conoscenza reciproca, una facilitazione del contatto e lo scambio di esperienze tra culture diverse.

I macro obiettivi sono :

- a) L'implementazione dell'efficacia dei sistemi di erogazione di informazioni, orientamento e supporto da parte degli uffici nell'ambito della collaborazione con la Prefettura di Trieste e l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento per i cittadini stranieri che si rivolgono al Centro per l'Impiego della Provincia.
- b) La realizzazione di sportelli all'interno di una rete nella quale siano inserite le diverse realtà istituzionali ed associative del territorio.

2) DURATA DEL PROGETTO

Il progetto che vede nel Comune di Trieste l'ente capofila, decorrerà a far tempo dalla data indicata nella comunicazione al soggetto individuato e terminerà il 30 settembre 2015.

3) CORRISPETTIVO

Il Comune di Trieste erogherà un corrispettivo di Euro 34.024,10 per le attività previste dal presente bando.

La modalità di pagamento del corrispettivo verrà disciplinata da apposita Convenzione con il soggetto individuato quale miglior offerente.

4) DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE:

Le proposte progettuali possono essere presentate, singolarmente o congiuntamente, dai soggetti del terzo settore, interessati alla co – progettazione, con esperienza almeno biennale nel settore immigrazione, di seguito denominati “Soggetti proponenti”. In caso di presentazione congiunta il raggruppamento deve dichiarare la propria disponibilità a costituirsi in ATS per la realizzazione degli sportelli in argomento.

Inoltre i partecipanti dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- capacità descritta dal soggetto di aggregare e valorizzare significative esperienze erogatrici di servizi in materia, già svolte /esistenti sul territorio;
- capacità descritta dal soggetto di operare in rete, al fine di evitare frammentazione ed inutili duplicazioni, con altri sportelli, istituzionali e non finalizzati a disciplinare e agevolare l'integrazione degli stranieri, all'ascolto e a sostenere la tutela dei diritti;
- l'immediata e concreta operatività dello sportello mediante la disponibilità di adeguati elementi strutturali e organizzativi;
- comprovata buona conoscenza della normativa relativa ai flussi di immigrazione.

Il Comune di Trieste predisporrà con il soggetto/i individuato/i un piano di lavoro nel quale verranno definite anche modalità di interazione tra lo/gli stesso/i e gli altri servizi del territorio interessati.

Le proposte dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura “Bando per manifestazione di interesse alla realizzazione di sportelli di Informazione per stranieri previsto dal Protocollo d'Intesa “Programma immigrazione 2014” tra la Regione Autonoma FVG e l'Ambito distrettuale 1.2 - 1.3.”, pena l'esclusione dalla partecipazione, al Protocollo generale del Comune di Trieste, via della Procureria n. 2, entro e non oltre le ore 16.30 del giorno 15 aprile 2015 unitamente alla documentazione allegata indicata al punto successivo.

Qualora risultasse la carenza del requisito dell'esperienza biennale, di cui al primo paragrafo del punto 4. del presente Bando, anche per un solo soggetto coinvolto nella realizzazione della proposta progettuale, l'intero progetto verrà escluso dal finanziamento.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE:

La proposta dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, essere siglata in ogni pagina e contenere la seguente la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante:

1. Progetto di massima dello svolgimento dell'attività (max 10 fogli, formato A4, carattere 12, interlinea 1, impostazione normale, esclusi i curricula)
2. Piano finanziario;
3. Documento di identità in corso di validità del firmatario/i;
4. Elenco del personale che si intende dedicare all'attività richiesta;
5. Curriculum di ogni addetto (formato europeo) datato e sottoscritto;
6. Indicazione di un responsabile/referente principale nei rapporti con gli Ambiti;
7. L'indicazione di un responsabile/referente principale nei rapporti con il Comune.

6) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I progetti saranno valutati da una apposita commissione formata dai rappresentanti dei due Ambiti.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di cui al punto 4. del presente bando, formulerà un elenco di progetti ammessi.

Verrà quindi predisposta una graduatoria per ognuna delle aree d'intervento sulla base dei seguenti parametri:

- 1) numero di sportelli di cui viene proposta l'attivazione: 2 punti per ogni sportello, fino ad un massimo di 20 punti;
- 2) capacità di creazione di una rete, da comprovarsi mediante dichiarazioni dei soggetti coinvolti: massimo 50 punti, assegnati secondo il numero di associazioni/cooperative/ONLUS coinvolte nelle attività di ciascun progetto sulla base della seguente tabella:

Associazioni, Cooperative, ONLUS coinvolte nel progetto	punteggio
5 e oltre	50
4	40
3	30
2	20
1	10

- 3) valutazione del progetto: massimo 30 punti, assegnati secondo i seguenti sub-criteri:
 - a) numero ore di apertura: massimo 10 punti;
 - b) numero del personale impiegato: massimo 10 punti;
 - c) tipologia dei servizi offerti dagli sportelli: massimo 10 punti.